



CITTÀ
DI ANDRIA

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
19 APR. 2016
ARRIVO Prot. n. 0035363 del 19.04.2016

Num. Ord. Del Giorno

II

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2016/2018 - APPROVAZIONE.**

Fogli Aggiunti n.



il Responsabile Settore

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI,
MANUTENZIONI E PATRIMONIO
ing. Santola QUACQUARELLI
SEGRETERIA GENERALE

Visto: per presa visione l'Assessore al
Patrimonio Arch. Rosangela LAERA

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso parere
- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Consiglieri assenti:

COPIE DELL'ORDINE DEL GIORNO

All'ufficio
All'ufficio
All'ufficio

il
il
il

per ricevuta
per ricevuta
per ricevuta

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016/2018 – APPROVAZIONE.

Premesso che:

- L'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" testualmente recita:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze-Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;.....(omissis).....

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del co. 2 del citato art. 58 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133 del 06/08/2008 con esclusione della proposizione iniziale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale

che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e delle Regioni;

Dato atto che ai sensi del citato art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco/chi è la Giunta, che i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che il detto Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000, e, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. L. n. 112/08, costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- alla luce di dette disposizioni il Settore Patrimonio ha attivato, già negli anni passati, una procedura di ricognizione nell'ambito dei beni immobili di proprietà comunale analiticamente descritti nell'inventario comunale, aggiornato alle variazioni modificative intervenute nel corso dell'anno 2013, al fine di consentire alla Giunta Comunale di proporre al Consiglio un complesso di immobili suscettibili di dismissione e/o di valorizzazione;
- la scelta è stata effettuata tenendo in considerazione immobili di ERP situati in Via Indipendenza e Via Salemi, concessi in locazione e realizzati con finanziamenti pubblici, al fine di consentire agli assegnatari legittimi degli alloggi e a coloro che hanno i requisiti di cui alla L. 560/1993 di riscattare gli alloggi stessi nel rispetto della normativa vigente;
- nella determinazione del valore di tali alloggi si è tenuto conto della rendita catastale salvo ulteriori verifiche in merito nel rispetto della normativa vigente e si ritiene di dover stabilire che gli alloggi occupati dai legittimi assegnatari saranno riscattati applicando le previsioni normative della L. 560/93 e che il prezzo di vendita deve essere destinato per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti, programmi integrati, nonché a opere di urbanizzazione socialmente rilevanti, previa autorizzazione dei programmi di reinvestimento da parte della Regione Puglia;

Visto che:

- l'alienazione degli immobili di ERP situati in Via Indipendenza e Via Salemi era stata inserita nel *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* di cui all'art. 58 del D.l. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, riportato in allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 09/04/2016;
- ad oggi la procedura non è ancora completata, pertanto occorre riproporre la loro alienazione anche per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;

Preso atto, altresì, che con Deliberazione di Giunta Comunale n.155 del 06/06/2013 è stata approvata la proposta transattiva trafusa nella bozza di atto di transazione tra il Comune di Andria e l'ASL BAT, nel rispetto del protocollo d'Intesa del 05/08/2005, che prevede, tra l'altro, la cessione e trasferimento in favore della ASL BAT della quota di proprietà del

Comune di Andria pari al 75% dell'immobile sito in Andria alla Via Fornaci n.201, attuale sede della Direzione Generale e degli Uffici Amministrativi della ASL BAT, al catasto iscritto al foglio n.37 p.lla 458, della consistenza di mc 9.302 e pari all'intero stabile; le parti hanno concordemente stimato che il detto bene ha un valore di € 2.550.000,00;

Visto che:

- la cessione e trasferimento in favore della ASL BAT della quota di proprietà del Comune di Andria pari al 75% dell'immobile sito in Andria alla Via Fornaci n.201 era stata inserita nel *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, riportato in allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 09/04/2016;
- ad oggi il relativo atto transattivo non risulta ancora perfezionato, pertanto occorre riproporre la sua alienazione anche per il triennio 2016/2018;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/05/2015 con la quale è stato espresso parere favorevole all'alienazione del bene immobile costituito dalla unità immobiliare sita in p.za S.Isidoro n.20 nella frazione di Montegrosso – Andria (BT) avente i seguenti identificativi catastali: fabbricato fg.109 p.lla 463 sub 5 cat A/2 classe 2 vani 8.5, mq 203,23, rendita catastale € 1.009,67;

Visto che con la medesima Deliberazione di Giunta n.91 del 15/05/2015 è stato demandato al Dirigente del Settore LLPP, Manutenzioni e Patrimonio di provvedere all'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o di alienazione al fine della successiva approvazione del Piano di Valorizzazione ed Alienazione da parte del Consiglio Comunale inserendo il citato immobile sito nella frazione di Montegrosso;

Rilevato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 22/12/2010 è stato approvato il regolamento per le procedure di cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la eliminazione dei vincoli riportati nelle convenzioni ai sensi dell'art.35 della L.865/71 che definisce anche i criteri per la determinazione del prezzo;

Evidenziato che la concessione del diritto di superficie delle aree della zona PIP c 167 è disciplinata da appositi provvedimenti che ne definiscono i criteri di determinazione del valore;

Considerato che nel corso della Conferenza di Servizi del 30/03/2016, avente oggetto *«Impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Indicazioni operative»*, convocata con nota del 24/03/2016 prot. 28463, è emersa la volontà di inserire tra i beni alienabili, quelli rinvenienti da sdemanializzazione per il trasferimento al patrimonio disponibile, ai fini dell'eventuale successiva cessione in permuta/vendita, oggetto di successivo specifico provvedimento;

Letto il relativo indirizzo dell'Assessore al Patrimonio e Manutenzioni del 05/04/2016 prot.n.31878;

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 09/04/2016 con la quale è stata approvata la proposizione al Consiglio Comunale del "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2016/2018", di cui all'art.58 del DL n.112/2008, convertito nella L. 133 del 06/08/2008 e sml;

Visto l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposto dal Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio che si compone dell'*elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, che riporta i valori catastali, calcolati con l'applicazione, alla rendita catastale, del coefficiente moltiplicativo, come previsto dalla vigente normativa in materia;

Visto il parere favorevole in linea tecnica del dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in linea contabile espresso del Responsabile del Settore Risorse Finanziarie, ai sensi del comma 1° dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.l. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, da attuare nel triennio 2016/2018, riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si compone di un elenco così denominato: *Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*;
3. di dare atto del fatto che, nella determinazione del valore di tali alloggi si è tenuto conto della rendita catastale, salvo ulteriori verifiche in merito nel rispetto della normativa vigente e che il prezzo di vendita deve essere destinato per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quello esistente, programmi integrati, nonché a opere di urbanizzazione socialmente rilevanti, previa autorizzazione di programmi di reinvestimento da parte della Regione Puglia;
4. di dare atto del fatto che il valore dell'immobile sito in Via Fornaci è stato concordemente stimato dalle parti (Comune di Andria e ASL BAT) quale atto propedeutico alla successiva formalizzazione di un accordo transattivo per il trasferimento del bene in favore della ASL BAT, la cui bozza di atto di transazione è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.155 del 06/06/2013;

5. di dare atto del fatto che le aree PIP e le aree del Piano di zona 167 saranno cedute tenendo conto degli atti del Consiglio Comunale già adottati e dei criteri di determinazione del prezzo definiti nei predetti provvedimenti;
6. di stabilire che saranno inseriti tra i beni alienabili, con successivo specifico provvedimento, per le motivazioni di cui in narrativa, anche quelli rinvenienti da sdemanializzazione, per il trasferimento al patrimonio disponibile, ai fini dell'eventuale successiva cessione in permuta/vendita;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione del Bilancio.

IL CAPO SERV.
SETTORE LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONI PATRIMONIO
Ing. Pasquale PAGANO

FABBRICATO	UNITA' MISURA	CONV. CANT.	VALORE UNITARIO	VALORE TOTALE		
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 3	6 VANI MQ 109	25	1577	3	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 4	6 VANI MQ 109	25	1577	4	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 5	6 VANI MQ 109	25	1577	5	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 6	6 VANI MQ 109	25	1577	6	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 7	6 VANI MQ 109	25	1577	7	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 8	6 VANI MQ 109	25	1577	8	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 1	6 VANI MQ 109	25	1577	1	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 2	6 VANI MQ 109	25	1577	2	78.378,66
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 11	MQ 14	29	1577	11	4.828,32
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 12	MQ 14	29	1577	12	5.862,78
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 13	MQ 14	29	1577	13	5.173,56
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 14	MQ 15	29	1577	14	5.173,56
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 15	MQ 17	29	1577	15	5.862,78
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 16	MQ 18	29	1577	16	5.173,56
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 17	MQ 19	29	1577	17	5.518,80
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 18	MQ 19	29	1577	18	5.518,80
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 19	MQ 19	29	1577	19	6.208,02
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 20	MQ 12	29	1577	20	4.139,10
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE P. 4 INT. 29	MQ 16	29	1577	9	5.518,80
ERP. COMPLESSO VIA SALEM N. 16	LOCALE P. 4 INT. 10	MQ 16	29	1577	10	5.518,80
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 109	29	1576	1	49.659,22
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 109	29	1576	2	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 109	29	1576	3	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 109	29	1576	4	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 109	29	1576	5	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 109	29	1576	6	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 1	MQ 12	29	1576	7	4.139,10
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 2	MQ 7	29	1576	8	2.414,16
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 3	MQ 10	29	1576	9	3.448,62
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 4	MQ 10	29	1576	10	3.448,62
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 5	MQ 7	29	1576	11	2.414,16
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P. 4 INT. 6	MQ 12	29	1576	12	4.139,10
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 109	29	1576	13	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 109	29	1576	14	49.659,22
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 109	29	1576	15	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 109	29	1576	16	59.053,99
ERP. COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 109	29	1576	17	59.053,99

ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 109	29	1576	18	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 12	26	1576	19	4.139,10
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 7	20	1576	20	2.414,16
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 10	26	1576	21	3.448,62
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 10	26	1576	22	3.448,62
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 7	20	1576	23	2.414,16
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 12	26	1576	24	4.139,10
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 109	26	1576	25	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 109	29	1576	43	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 109	29	1576	27	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 109	29	1576	28	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 109	29	1576	37	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 109	29	1576	30	59.053,99
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 12	29	1576	31	4.139,10
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 7	26	1576	32	2.414,16
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 10	26	1576	33	3.448,62
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 10	29	1576	34	3.448,62
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 7	20	1576	35	2.414,16
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 12	29	1576	36	4.139,10
STABILE IN VIA FORNACI N.201 (sede Direz. Gen. ASL BAT)	Esibito per 34 proprietà del Comune di Andria	MQ 9329	37	458		2.551.000,00 (Valore rivalutante dalla trasazione Comune/ASI BAT)
IMMOBILE IN FRAZIONE MONTEGROSSO P. 24 S. Isidoro s. 20	APPARTAMENTO P. 1	MQ 203,29	109	463	5	2.471.700,63 1.16.616,88

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del piano. Il valore definitivo sarà determinato in base alla normativa vigente al momento dell'alienazione e tenuto conto dei piani di vendita approvati dalla Regione.

IL CAPO SERVIZIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONI PATRIMONIO
Ing. Pasquale PAGANO



CITTÀ
DI ANDRIA

Andria, 5 APR. 2016

prot. n. 0031878
titolo 04 class. 08

Al sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Al Dirigente Settore Patrimonio e Manutenzioni

Al Capo Servizio Settore Patrimonio e Manutenzioni

Oggetto: proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto il : "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016/2018 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE" - Richiesta di integrazione con inserimento indirizzo.

Pregiatissimi,

dopo aver preso visione della proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto il: "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016/2018 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE", Vi comunico quanto segue.

Nel corso della Conferenza di Servizi del 30/03/2016, avente oggetto «Impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Indicazioni operative», convocata con nota del 24/03/2016 prot. 28463, a cui hanno partecipato le SS.VV., è emersa la chiara volontà di inserire tra i beni alienabili, anche quelli rinvenienti da sdemanializzazione.

Di conseguenza, si esprime indirizzo affinché la proposta di Delibera di Giunta in oggetto sia integrata, sia nella narrativa, sia mediante inserimento di un punto nel dispositivo, così come segue: inserimento dei beni rinvenienti da sdemanializzazione - anche per il trasferimento al patrimonio disponibile, ai fini dell'eventuale successiva cessione tra i beni alienabili, in riferimento a quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi del 30/03/2016, avente oggetto «impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Indicazioni operative», convocata con nota del 24/03/2016 prot. 28463.

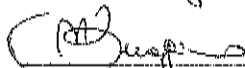
Ciò, evidentemente, sarà oggetto di successivo e specifico provvedimento.

L'Assessore al Patrimonio e Manutenzioni

Arch. Rosangela LAERA
[Firma]

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Atto redatto in ottemperanza delle normative vigenti in materia,
e seguito dalla Del. di Giunta Comunale n. 68 del 09/04/2016.



Il Compilatore

Dott. M. Buongiorno

13/04/16

Il Capo Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art. 49, del D.to L.vo 267/2000

Si esprime parere favorevole.

13.04.2016



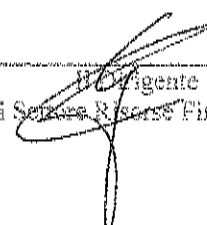

Il Dirigente del Settore Lavori
Pubblici, Manutenzioni e
Patrimonio

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI,
MANUTENZIONI E PATRIMONIO
ing. Santola QUACQUARELLI

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
ai sensi dell'art. 49, del D.to L.vo 267/2000

Favorevole

13/04/2016


Il Dirigente
del Settore Risorse Finanziarie